

Amsi e Umen, "Ciao e grazie Franco Mandelli"aa



AMSI e UMEM: “Ciao e grazie a Franco Mandelli per il suo impegno a favore della scienza e solidarietà dando speranza e sorrisi ai bambini del mondo. Insieme nel Comitato scientifico del Progetto Umanitario della Regione Lazio per curare i bambini nel mondo. In 10 anni esaminate 1200 cartelle cliniche di bambini gravi provenienti dall'estero per curarsi presso le strutture sanitarie della Regione Lazio (Gemelli, San Camillo, Policlinico Umberto 1, Ematologia, San Gallicano, Amisi). Così l'associazione medici di origine straniera in Italia (Amsi) e la Confederazione Internazionale Umem-Unione Medica Euromediterranea ricordano Franco Mandelli esprimendo condoglianze ai familiari e a tutto il popolo italiano per questa grandissima e dolorosissima perdita sia per l'Italia che per il mondo scientifico a livello internazionale. Il Professor Mandelli ha dedicato tutta la sua vita alla scienza e ha valorizzato la branca di ematologia a livello mondiale curando, e dando speranza e sorrisi a tantissimi bambini e adulti, dalle leucemie e le patologie ematologiche oncologiche e non. Infatti il fondatore dell'Amsi e dell'Umem, Foad Aodi Medico Fisiatra, ricorda la sua esperienza importante ed emozionante in qualità di membro del Comitato Scientifico del Progetto Umanitario della Regione Lazio: “Insieme a Franco Mandelli, i suoi collaboratori ed altri colleghi di altre strutture sanitarie romane abbiamo esaminato in 10 anni più di 1200 casi circa di bambini affetti da patologie gravi per farli venire a curarsi gratuitamente in Italia presso le strutture sanitarie pubbliche della Regione Lazio proveniente dalla Siria, Libano, Iraq, Palestina, Libia, Somalia, Sudan e paesi africani e dell'Europa dell'Est. Sicuramente il Prof. Franco Mandelli grazie alla sua fama internazionale nel mondo e nei nostri paesi di origine specialmente quelli in difficoltà umanitaria e sanitaria ha dato onore all'Italia e a tutta la classe medica italiana e romana per questo ribadisco il nostro grazie anche in qualità di Consigliere dell'Ordine dei Medici di Roma e Coordinatore delle Area “Rapporti con i Comuni e Affari Esteri” e dell'Area “Riabilitazione” dello Stesso Ormeo di Roma”, conclude Aodi.

[Read More](#)